



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Largo Convento, n. 1 - 75021 Colobraro (MT)  
tel. 0835841649 – Fax 0835841141  
P.E.C.: [\\_comune.colobraro@cert.ruparbasilicata.it](mailto:_comune.colobraro@cert.ruparbasilicata.it)  
e-mail: [comunecolobraro@rete.basilicata.it](mailto:comunecolobraro@rete.basilicata.it)

Codice fiscale: 82001290772  
Partita IVA: 00451000772  
codice univoco: UF5S07  
website: [www.colobraro.gov.it](http://www.colobraro.gov.it)

Prot. n. 1997 del 30 aprile 2021

## AVVISO PUBBLICO

### **BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

#### Art. 1 – PREMESSA

- VISTO** il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), di cui all'articolo 1, comma 6, della Legge 27.12.2013 n. 147;
- VISTA** la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
- VISTI** i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies di cui all'articolo 1 della legge 27.12.2017, n. 205 (finanziaria 2018), così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27.12.2019, n.160 (finanziaria 2020) e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19.05.2020 che ha incrementato la disponibilità finanziaria, i quali stabiliscono:  
**65-ter** *"Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione";*  
**65-quater** *"Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013 n. 147";*  
**65-quinquies** *"Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione programmazione 2014-20, di cui all'art. 1, comma 6, della L. 27.12.2013 n. 147";*

4. **VISTO** il Decreto Presidente Consiglio Ministri del 24.09.2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 04.12.2020, concernente *“Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”*;
5. **PRESO ATTO** che a mente degli allegati 1 e 2 di cui all’articolo 3 del predetto DPCM, il Comune di Colobrarò viene individuato quale Classe F – ultraperiferico, di conseguenza risulta assegnatario di un contributo di **€ 27.019,00 per l’annualità 2020** (cfr pagina 38 della richiamata G.U.);
6. **DATO ATTO** che le predette somme sono state previste nella programmazione finanziaria dell’Ente per il triennio 2020/2022, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30.11.2020 successivamente ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.12.2020, con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2020/2022;
7. **PRESO ATTO** che i predetti contributi non si sostituiscono alle misure relative ai “Ristori”, in quanto il *“Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali”* nasce prima della pandemia e il suo utilizzo, da parte dei Comuni, non è esclusivamente finalizzato a misure che contengano l’impatto della pandemia;
8. **VISTE** le indicazioni dell’Agenzia Coesione Sociale (FAQ), in particolare il punto 5 ove viene chiarito *“gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all’articolo 4 del DPCM, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all’attività agricola”*;
9. **CONSIDERATA** la nota Uncem – Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del 6 dicembre 2020, contenente indicazioni operative per l’uso del contributo assegnato ai Comuni;
10. **VISTA** la Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 26.01.2021, con la quale si è dato indirizzi al sottoscritto Responsabile e specificamente deliberato di:
  1. **PRENDERE ATTO** delle disposizioni normative di cui ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, come in narrativa riportate;
  2. **PRENDERE ATTO**, in particolare, delle disposizioni di cui al DPCM del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020, concernente *“Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”*;
  3. **DARE ATTO**, in particolare, che, a mente degli allegati 1 e 2 di cui al DPCM, il Comune di Colobrarò risulta assegnatario di un contributo complessivo per il triennio 2020/2022 pari ad € 63.045,00, di cui € 27.019,00 per l’annualità 2020 ed € 18.013,00 per ciascuna delle annualità 2021/2022;
  4. **NOMINARE RUP**, Responsabile Unico del Procedimento, il geom. Egidio TITO, Responsabile del Servizio Amministrativo, il quale dovrà porre in essere, con la massima urgenza stante la grave crisi economica delle piccole/micro imprese locali, gli atti consequenziali al presente deliberato e al Decreto Presidente Consiglio Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020;
  5. **ASSEGNARE** al RUP i seguenti indirizzi politico-amministrativi:
    - Di utilizzare il contributo di € 27.019,00 relativo all’annualità 2020, per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, anche al fine di contenere l’impatto sull’economia locale delle restrizioni e limitazioni intervenute allo scopo di contenere l’epidemia da COVID-19;
    - Di indire apposito Avviso Pubblico relativamente all’azione di sostegno economico di cui all’articolo 4, comma 2 lettera a), del DPCM inerente “erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione”;
    - Di prevedere, sin d’ora, che, qualora la somma di € 27.019,00 allo scadere dell’Avviso Pubblico non venga erogata completamente, venga indetto un ulteriore Avviso Pubblico relativamente alle azioni di sostegno economico di cui all’articolo 4, comma 2 lettera b), del su trascritto DPCM;
    - Di concedere la facoltà di avvalersi di un supporto specialistico esterno all’Ente, anche in considerazione dell’articolazione e della specificità della materia di cui al predetto DPCM ed al concentrarsi di numerosi adempimenti a carico del Responsabile del Servizio Amministrativo, in modo da gestire il Fondo assegnato nelle modalità richieste dal DPCM e nelle tempistiche più brevi possibili considerata la forte crisi economico-finanziaria che attanaglia le piccole imprese locali;
    - Di assegnare, nel caso di scelta di supporto al RUP e per le spese legate alle procedure di cui all’Avviso Pubblico, la somma di € 3.000 sul capitolo 1123.10 del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 esercizio 2021;
  6. **STABILIRE** che il contributo verrà erogato con provvedimento del Responsabile del Servizio Amministrativo (graduatoria);
11. **VISTA**, di conseguenza, la propria successiva Determina n. 18 del 13.04.2021 con la quale si è affidato allo Studio Associato GENUS del dott. Critone e Dott. Iacovino, in C.da Matinelle di Tramutola (PZ), l’incarico professionale per Attività di supporto e consulenza al RUP finalizzata alla redazione e successiva gestione del presente Avviso Pubblico;
12. **VISTA** la propria Determinazione n. 25 del 30.04.2021, con la quale sono stati approvati lo schema del presente Avviso Pubblico e lo Schema di Domanda;
13. **DATO ATTO** che con il presente Bando il Comune di Colobrarò intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto, anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all’epidemia da Covid-19, semplificando i tempi, la

complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato;

- 14. VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e dato atto che l'avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione e di sviluppo sostenibile, come sanciti dagli articoli 7 e 8 del medesimo Regolamento.

### **Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

**1.** La dotazione finanziaria del presente Bando, stanziata dall'Amministrazione Comunale di Colobrarò con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 26.01.2021, come riveniente dal suindicato Decreto Presidente Consiglio Ministri del 24.09.2020 (pubblicato sulla G.U. n. 302 del 04.12.2020), ammonta ad € 27.019,00 (ventisettemiladiciannove/00).

### **Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO E CUMULABILITA'**

**1.** La misura economica del presente Bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per l'ammontare massimo di € 1.000,00 per ciascuna impresa candidata e ammessa.

**2.** Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.

**3.** Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

**4.** Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti previsti dai seguenti provvedimenti:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

**5.** In fase di liquidazione, il contributo erogato sarà soggetto alla ritenuta del 4%, in base a quanto disposto all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/73, fatti salvi gli aggiornamenti di legge.

### **Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO**

**1.** Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese, come individuate dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005, operanti in ambito commerciale e artigianale, che svolgono attività economica nell'ambito dei settori commercio e/o artigianato e/o agricolo (in quest'ultimo caso con svolgimento di attività di natura commerciale connessa a quella agricola), risultanti attive alla data di pubblicazione del presente Bando e che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a)** svolgano attività economiche, come sopra individuate, attraverso un'unità operativa ubicata nei territori del Comune di Colobrarò (MT);
- b)** siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente, quali imprese commerciali oppure, in caso di imprese artigiane, iscritte nella sezione speciale delle imprese artigiane;
- c)** non siano in stato di liquidazione o di fallimento, non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa o in amministrazione controllata;
- d)** siano in regola con la normativa antimafia e attestino la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs 159/2011;
- e)** siano in regola con gli obblighi contributivi e retributivi (*regolarità del DURC*);

## **Art. 5 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI SOSTENUTE DAI CONTRIBUTI**

- 1. Le azioni di sostegno economico**, stante gli indirizzi di cui alla suindicata D.G.C. 11/2021, **consisteranno esclusivamente nella erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione** consistenti, a titolo esaustivo, in spese per:
  - utenze (luce, gas, telefono);
  - canoni fitto/locazioni regolarmente registrati;
  - spese di adeguamento al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro" (aggiornamento Documento Valutazione Rischi, informazione lavoratori e utenti);
  - acquisto dispositivi DPI (mascherine, guanti, copri-scarpe, occhiali protettivi, visiere protettive, termolaser o altri misuratori di temperatura).
- 2. Le spese eleggibili** sono quelle sostenute a partire dal **1.02.2020** (giorno successivo alla dichiarazione dello stato di emergenza, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, stato di emergenza prorogato con successive deliberazioni del CdM del 29 luglio e 7 ottobre 2020) e fino al **31.12.2020**.
- 3. Le spese da rendicontare** si intendono ammissibili nel loro ammontare imponibile, ossia I.V.A. esclusa.
- 4. Le spese di cui al comma 1** devono essere strettamente inerenti l'attività economica esercitata.

## **ART. 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**

- 1. I parametri da prendere a riferimento per la determinazione della contrazione dell'attività svolta**, sono:
  - a.** per i contribuenti tenuti *ex lege* a presentare la dichiarazione iva: il volume d'affari;
  - b.** per i contribuenti **non** tenuti alla presentazione della dichiarazione iva annuale: il totale dei ricavi o compensi percepiti (esclusi i contributi in conto impianti, conto esercizio ed aiuti forfettari percepiti nel 2019 e nel 2020).
- 2. Le perdite di fatturato** sono relative al periodo gennaio-dicembre 2020 in rapporto al fatturato del medesimo periodo del precedente anno 2019, desumibile dalla dichiarazione IVA 2020 (relativa all'anno 2019) e dai dati IVA del periodo gennaio-dicembre 2020.
- 3. Le perdite dei ricavi o compensi** sono relative al periodo gennaio-dicembre 2020 in rapporto all'ammontare dei ricavi o compensi percepiti nel medesimo periodo del precedente anno 2019, desumibile dalla dichiarazione dei redditi 2020 (relativa all'anno 2019) e dai dati contabili afferenti al periodo gennaio-dicembre 2020.
- 4. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto**, sarà determinato secondo i seguenti **criteri**:
  - A. fino ad un massimo di Euro 1.000 per le imprese con calo di fatturato o dei ricavi uguale o superiore al 20%;
  - B. fino ad un massimo di Euro 500 per le imprese con calo di fatturato o dei ricavi uguale o superiore al 5% e inferiore al 20%;
  - C. fino ad un massimo di Euro 500 per le nuove imprese;
  - D. nessun contributo è previsto per le imprese che non hanno registrato cali del fatturato o dei ricavi ovvero che hanno registrato cali inferiori al 5%.
- 5. Per nuove imprese** si intendono le attività costituite dopo il 1° gennaio 2019, che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 4.
- 6. Il calo di fatturato o dei ricavi** (questi ultimi solo per i contribuenti non tenuti alla presentazione della dichiarazione iva) espresso in percentuale (%) dovrà essere arrotondato con metodo matematico all'unità:
  - per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta;
  - per difetto, se inferiore a detto limite.(esempio 19,50% diventa 20%; 19,62% diventa 20%; 19,49% diventa 19%).
- 7. Il limite massimo di contributo di cui al comma 1**, non potrà in ogni caso eccedere, salvo quanto riportato nel successivo comma 8, l'ammontare complessivo individuato dalla somma dei costi rendicontati ed effettivamente sostenuti a partire dal 1.02.2020 al 31.12.2020 e riconducibili agli ambiti di cui al comma 1 dell'art. 5.
- 8. Il contributo potrà essere suscettibile di variazione in diminuzione** in virtù delle effettive domande

presentate e accolte. Nel contempo, qualora la disponibilità complessiva delle risorse risulti essere superiore all'ammontare delle richieste, l'amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'erogazione di un'ulteriore quota, anche oltre la soglia massima su indicata, provvedendo mediante giusta riproporzione dei fondi residuali tra tutti i richiedenti risultati essere, per istruttoria, ammissibili al ricevimento del contributo che trattasi.

9. Il contributo non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

#### **Art. 7 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Il presente bando e gli allegati per la presentazione della domanda di finanziamento vengono pubblicati sul sito del Comune di Colobraro (MT), al link <http://www.colobrarogov.it/index.php/servizi-online/albo-pretorio>.
2. Le domande per la concessione del contributo devono essere costituite, pena l'esclusione, dai seguenti documenti:
  - a) Allegato A "Schema di Domanda", da sottoscrivere a cura del richiedente il contributo;
  - b) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
  - c) Allegato A1 "Attestazione Requisiti Ammissibilità", da sottoscrivere a cura del professionista incaricato;
  - d) Allegato B "Prospetto Spese Sostenute", da sottoscrivere a cura del professionista incaricato;
  - e) Fatture attestanti le spese sostenute;
  - f) Visura camerale in corso di validità;
3. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in carta semplice inderogabilmente, a pena di esclusione, entro le ore 24.00 di lunedì 31 maggio 2021 attraverso una delle seguenti modalità:
  - modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Colobraro, sito in Largo Convento n. 1, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le ore 13;
  - modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo [comune.colobraro@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.colobraro@cert.ruparbasilicata.it);
4. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata copia di un documento di riconoscimento. Sono ammessi anche i documenti firmati digitalmente (modalità CADES o PAdES) dal titolare/legale rappresentante, purché i file all'atto della firma siano in formato PDF ed il certificato di firma digitale sia in corso di validità.
5. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR in caso di dichiarazioni mendaci.
6. Le domande non potranno essere accolte qualora:
  - predisposte su schema difforme dall'allegato A al presente Bando;
  - non sottoscritte dal legale rappresentante e mancanti del documento di riconoscimento in corso di validità;
  - mancanti dell'Allegato A1 e Allegato B, debitamente sottoscritti dal professionista incaricato;
  - presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente comma 3;
  - predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso Pubblico, fatta salva la possibilità, su richiesta del competente Ufficio, di integrare documentazione o dare chiarimenti;
7. Il Comune di Colobraro non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda, dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati da una commissione di n. 3 componenti, che verrà nominata con Determina da emanarsi successivamente allo scadere della data di presentazione delle domande.
2. Nel corso della fase istruttoria, la commissione procederà alla verifica della regolarità formale della

domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 6 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, su mandato della Commissione, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.

3. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande. La graduatoria finale sarà approvata con Determina del Responsabile del Servizio Amministrativo.
4. La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
5. A partire dalla data di pubblicazione l'Amministrazione Comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate o contante).

### **ARTICOLO 9 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
  - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa al contributo concesso presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
  - b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di cui al presente avviso;
  - c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
  - d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicheranno l'attività di controllo;
  - e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
  - f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

### **ARTICOLO 10 – CONTROLLI E REVOCHE**

1. Il Comune, eventualmente anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti, effettuerà controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione delle domande.
2. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, verranno intraprese le procedure di revoca d'ufficio del contributo.
3. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
4. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.
5. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno anche all'attivazione delle procedure previste dal D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per le dichiarazioni mendaci.

### **Art. 11 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

1. Per il procedimento oggetto del presente Bando il Responsabile Unico del procedimento è il geom. Egidio TITO, contattabile per chiarimenti al numero telefonico 0835.841649 ovvero a mezzo mail: [egidio.tito@rete.basilicata.it](mailto:egidio.tito@rete.basilicata.it).

2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Art. 12 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**  
**(Regolamento Generale sulla protezione dei dati)**

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Colobrarò, telefono: 0835.841649 - indirizzo di posta elettronica: [comune.colobrarò@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.colobrarò@cert.ruparbasilicata.it) .
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Colobrarò è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Colobrarò.
7. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le PP.AA. Circolare n. 2/2017.

**Art. 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Colobrarò che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo da parte dello Stato, i soggetti richiedenti non hanno diritto ad alcun contributo e tantomeno ad alcun rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

(Geom. Egidio Tito)

